

## LE PRINCIPALI COMPETENZE PROFESSIONALI DELL'AGROTECNICO E DELL'AGROTECNICO LAUREATO

- La direzione e l'amministrazione di cooperative di produzione, commercializzazione e vendita di prodotti agricoli (*art. 11, comma 1, lettera a, legge 6 giugno 1986, 251 e successive modificazioni ed integrazioni*).
- La direzione, l'amministrazione e la gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici, limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende (*art. 10, comma 1, lettera b, legge n. 251/86 e s.m.i.*).
- La consulenza del lavoro nelle aziende agricole ed in particolare le dichiarazioni e comunicazioni relative all'assunzione di personale (*art. 11, comma 1, lettera b, legge n. 251/86 e s.m.i. ed art. 9-bis, comma 6, legge 28 novembre 1996, n. 608*), compreso l'invio telematico.
- La tenuta del "Registro di impresa agricola" ai fini dell'assunzione di manodopera nelle imprese agricole (*art. 9-quater, comma 13, legge n. 608/96*).
- La trasmissione telematica delle denunce aziendali di manodopera (*Modelli DA e DMAG - Circolare INPS n. 45 del 7 aprile 2008*).
- La tenuta del "Libro Unico sul lavoro", anche ai fini INAIL (*artt. 39 e 40 legge n. 133/2008 - circolare INAIL 19.1.2009 n. 1364*).
- L'assistenza tecnico-economica agli organismi cooperativi ed alle piccole e medie aziende, compresa la progettazione e direzione di piani aziendali ed interaziendali, anche ai fini della concessione dei mutui fondiari (*art. 11, comma 1, lettera c, legge n. 251/86 e s.m.i.*) nonché le opere di trasformazione e miglioramento fondiario (*art. 26, comma 2-bis, legge n. 31/2008*); e di conseguenza: la predisposizione di piani di miglioramento fondiario ai sensi di tutti i Regolamenti dell'Unione Europea e delle attuali leggi regionali.
- L'assistenza alla stipulazione dei contratti agrari, (*art. 11, comma 1, lettera d, della legge n. 251/86 e s.m.i.*) e di conseguenza: · l'assistenza nei patti in deroga di cui alla legge n. 203/82 e la registrazione telematica dei contratti d'affitto.
- La formulazione e l'analisi dei costi di produzione e la consulenza ed i controlli analitici per i settori lattiero-caseario, enologico ed oleario (*art. 11, comma 1, lettera e, legge n. 251/86 e s.m.i.*).
- La rappresentanza della propria clientela presso le Commissioni tributarie nelle controversie con il fisco (*art. 12, comma 2, D. Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546*).
- L'assistenza tecnica per i programmi e gli interventi fitosanitari e di lotta integrata (*art. 11, comma 1, lettera g, legge n. 251/86 e s.m.i.*).
- La curatela di aziende agrarie e zootecniche (*art. 11, comma 1, lettera h, legge n. 251/86 e s.m.i.*) e di conseguenza: · le attività relative alla consegna e riconsegna delle aziende e le attività connesse.
- La direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, direzione e manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane (*art. 11, comma 1, lettera i, legge n. 251/86 e s.m.i.*), e di conseguenza: · tutte le questioni relative alla gestione del verde pubblico, degli spazi verdi, ecc..
- Le attività connesse agli accertamenti ed alla liquidazione degli usi civici (*art. 11, comma 1, lettera l, legge n. 251/86 e s.m.i.*).
- L'assistenza tecnica ai produttori singoli ed associati (*art. 11, lettera m, legge n. 251/86 e s.m.i.*) nella sua più ampia accezione, e precisamente: · l'assistenza agli imprenditori agricoli in tutte le controversie con i terzi per espropri,

indennità servitù, ecc.); · l'assistenza nei rapporti con gli Enti pubblici e gli istituti di credito nella erogazione di pubbliche provvidenze; · l'assistenza nella commercializzazione dei prodotti agro-alimentari.

- La formulazione di piani per lo smaltimento e l'utilizzo delle acque reflue di vegetazione (*art. 3, comma 1, legge 11 novembre 1996, n. 574*), e di conseguenza: · la competenza nella formulazione di tutti i piani per lo smaltimento delle deiezioni zootecniche (*vedi anche le specifiche leggi regionali*).

- La certificazione delle produzioni vivaistiche (*vedi specifiche leggi regionali*).

- La predisposizione dei piani di sicurezza sul lavoro (*D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 integrato e corretto dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106*).

- La predisposizione dei piani di autocontrollo alimentare (HACCP-Hazard Analysis Critical Control Point) - Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari. L'iscrizione all'Albo consente inoltre l'automatica acquisizione della qualifica di "alimentarista" e l'esenzione dai corsi regionali di formazione.

- La predisposizione dei piani di sicurezza nei cantieri mobili di lavoro nel settore edilizio (*D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 integrato e corretto dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106*).

- La rilevazione dei dati statistici (*art. 11, comma 1, lettera f, legge n. 251/86 e s.m.i.*); e di conseguenza: · la preferenza nelle attività di rilevamento redatte nel settore agricolo (*censimenti ISTAT regionali, ecc.*), così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2000, n. 197, art. 10.

- Le attività catastali in genere ed i tipi di frazionamento (*art. 1, legge 26.6.1990 n. 165 ed art. 145, comma 96, legge 23.12.2000, n. 388 ed art. 26, comma 7-ter, legge 28.02.2008 n. 31*).

- La redazione dei P.U.A. - Piani di Utilizzazione Aziendale, strumento urbanistico-edilizio previsto dalla Regione Lazio (*legge regionale 22 dicembre 1999 n. 38 e s.m.i.*).

- Le relazioni paesaggistiche nei settori di competenza.

- L'invio telematico delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi e di IRAP (*D.M. Finanze 19.4.2001*).

- Il rilascio di certificati di prevenzione incendi, ai sensi del D.M. 5 agosto 2011 - Ministero dell'Interno (*per essere autorizzati al rilascio dei richiamati certificati di prevenzione occorre iscriversi ad uno speciale Elenco tenuto dal Ministero dell'Interno*); vedi anche il riquadro nella home-page.

----- *Le seguenti attività peritali nel settore agricolo:*

- danni da selvaggina alle colture agricole;

- danni da avversità atmosferiche alle colture agricole, anche nell'ambito dei contratti di assicurazione agevolata;

- danni prodotti dell'improprio od errato uso di prodotti fitosanitari;

- danni derivanti alle colture dal pascolamento libero di bestiame brado;

- Le stime di immobili agricoli e loro pertinenze;

- Le stime di immobili anche civili, quali "periti di fondi chiusi immobiliari" (*ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 25 gennaio 1994, n. 86 così come modificato dalla legge 29 novembre 1995, n. 503*);

- Le stime e valutazioni di idoneità tecnica degli impianti di lavorazione e condizionamento dei prodotti ortofrutticoli (*D.M. Agricoltura 2 giugno 1995, n. 393, art. 3*);

- le stime di terreni agricoli e di terreni edificabili (*art. 7, legge 28.12.2001, n. 448*).
- Le perizie giurate di immobili ai fini di garanzia (*Art. 1, c. 144 legge 24 dicembre 2007, n. 244 così come interpretato dalla risoluzione n. 10/DF, prot. n. 2888 del 3 aprile 2008 della Direzione Legislazione Tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze*).
- Le perizie giurate per l'acquisto di terreni e fabbricati nell'ambito degli interventi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo (*DPR 3 ottobre 2008, n. 196*).
- I progetti e le pratiche relative di cui all'ex Reg. (CE) n. 2078/92 (*agricoltura bio-compatibile*) ed al Reg. (CE) n. 1698/05, recepito in Italia nei PSR.
- I piani e progetti in materia di forestazione, anche di cui al Reg. (CE) n. 2080/92 (*con i limiti dettati dalla giurisprudenza interpretativa*) ed al Reg. (CE) n. 1698/05, recepito in Italia nei PSR.
- Il rilascio di asseverazioni ed attestati di certificazione/qualificazione energetica, per gli interventi a favore dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico in agricoltura, per le opere previste nei piani aziendali ed interaziendali nonché nelle opere di miglioramento e di trasformazione fondiaria (*fra le altre Regione Piemonte - Delibera di Giunta n. 1-12374 del 20.10.2009; Regione Liguria - Delibera di Giunta n. 1601 del 2.12.2008; Regione Emilia-Romagna - Delibera di Giunta n. 255 del 6.10.2009*).
- Ricoprire il ruolo di RSPP (*Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dei Lavoratori*) e gli ASPP (*Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione dei Lavoratori*) e svolgere le relative funzioni.
- Le attività di protezione dell'ambiente (*quali, ad esempio, i piani di smaltimento dei fanghi di depurazione, ecc.*).
- Il conferimento di incarichi professionali, per importi inferiori a 100.000,00 €. da parte delle PP.AA. ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i..

### **ALTRE ATTRIBUZIONI**

Gli Agrotecnici e gli Agrotecnici laureati possono:

- essere nominati "Giudici tributari", nell'ambito delle Commissioni tributarie provinciali (*art. 4, comma 1, D. Lgs. 31 dicembre 1992, n. 545*);
- essere nominati componenti laici, in qualità di esperti, delle Sezioni Agrarie Specializzate dei Tribunali (*art. 3, legge 2 marzo 1963, n. 320, così come modificato dalla legge n. 91/91*);
- essere nominati componenti le Commissioni provinciali per la determinazione dei canoni di affitto agrario (*art. 11, legge 3 maggio 1982, n. 203, così come modificato dalla legge n. 91/91*);
- collegarsi on-line con la Suprema Corte di Cassazione per il servizio di informatica giuridica (*D.M. Giustizia 21 settembre 1998, n. 393*), vedi le modalità;
- iscriversi nel Registro degli Enologi (*istituito con legge 10 aprile 1991, n. 129, a seguito della Sentenza del TAR Lazio n. 237/97*);
- iscriversi al Registro degli Assaggiatori di Olio di Oliva (*istituito con D.M. Agricoltura 23 giugno 1992 e modificato con D.M. 14 maggio 1996 a seguito della Sentenza del TAR Lazio n. 1450/95*);
- diventare "mediatore" civile (*art. 4 del D.M. n. 180 del 18.10.2010*);
- ottenere l'autorizzazione all'apertura di "fitofarmacie" senza dover sostenere specifici esami attitudinali, ai sensi del D. Lgs. n. 290/2001, così come modificato dal DPR 17 giugno 2004, n. 217;

- essere esentati dagli esami per "alimentarista", ottenendo riconoscimento automatico;
- essere nominati nei ruoli ispettivi dell'ENSE-Ente Nazionale Sementi Elette per lo svolgimento di controlli sui prodotti sementieri;
- procedere alla registrazione telematica dei contratti di affitto di fondi rustici, con accesso al sistema ENTRATEL.
- aprire direttamente esercizi merceologici nel settore alimentare e nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (*senza dover frequentare il prescritto corso abilitativo*), leggi il parere del Ministero dello Sviluppo Economico.
- Inoltre La categoria degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è stata ritenuta idonea al rilascio dei certificati di prevenzione incendi a far data dal 2005 per le attività "*strettamente attinenti al settore agricolo od a quello rurale*", dove il requisito dell'attinenza doveva essere dimostrato dal titolare dell'attività mediante un atto rilasciato dalla competente Autorità ovvero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; i soggetti interessati sono iscritti in uno speciale Elenco tenuto presso il Ministero dell'Interno.

Approfondimento riguardo la prevenzione incendi: [http://www.agrotecnici.it/prevenzione\\_incendi.htm](http://www.agrotecnici.it/prevenzione_incendi.htm)